



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

PROGETTO - AMICO LIBRO

2009

Anno Europeo della Creatività e dell'Innovazione

“Dai territori della poesia agli orizzonti della lettura”

Presentazione

Con il **protocollo d'intesa “Amico Libro”** del 27 aprile 2007, sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione con UPI(Unione Province Italiane), ANCE (Associazione Nazionale Comuni d'Italia)e AIE (Associazione Italiana Editori) nasce un progetto finalizzato a favorire la cultura del libro nelle scuole e ad accrescere l'amore per la lettura. Tale progetto si è articolato, dal 2007, al 2008 in una serie di azioni a livello nazionale e regionale, finalizzate al potenziamento delle biblioteche scolastiche, alla ricognizione sulle buone pratiche delle scuole sia a livello nazionale che regionale, alla realizzazione di eventi configurati come sollecitazioni culturali rivolte ai docenti..

“Solo chi è *educato a leggere* continuerà a sentire il bisogno di farlo per il resto della vita e, quindi, di continuare ad autoeducarsi” (*Amico Libro-Il Progetto*)

.....Muovendo dalla prospettiva dell'*e-ducere*, è stato pensato, a **livello regionale**, un **progetto di proseguimento** di Amico libro.

L'**intento** è quello di ricercare nel potenziale espressivo dei nostri ragazzi la tonalità motivazionale capace di accordarsi con quella ricchezza intellettuale e ri-creativa che il *leggere* è capace di animare.

Da qui la **scelta** della poesia – con i due concorsi- e della formazione – rivolta a docenti e studenti - centrata sull'uso della voce nella lettura. La poesia si esprime in un ritmo capace di restituire il senso linguistico delle parole e la lettura, nella modulazione della voce (pensiero e sonorità), restituisce quella tonalità affettiva , generale e diffusa, capace di ancorare il piacere della lettura alla relazione con se stessi e con il mondo.

Articolazione del progetto

Il progetto si articola attraverso azioni che Rispondono alla *Linee guida* del progetto. *Amico Libro* (prot. 3100 del 19 marzo 2008) nei seguenti punti:

- Principi educativi I

“... si presenta come un’occasione significativa per favorire l’interazione della scuola con associazioni, enti, istituzioni culturali e fondazioni, impegnati a vario titolo nella diffusione della lettura tra i giovani di tutte le età”;

- Informazione e formazione

“Aver cura e attenzione per le realtà specifiche e privilegiare quelle che segnalano un minor numero di opportunità, come è il caso dei piccoli centri di provincia”

“Promuovere concorsi finalizzati”

“Attivare strategie e modalità per l’organizzazione di eventi anche locali”

Azioni

1 - Concorso regionale “Piccoli poeti crescono” (marzo – aprile)

Il concorso “Piccoli poeti crescono”, promosso dall’ URS per le Marche in collaborazione con i “Poeti dell’Eremo” (gruppo di ricerca poetica operante a Serra Sant’Abbondio – PU, di cui fanno parte anche i dirigenti scolastici di Pergola e di Arcevia), è rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado dell’entroterra marchigiano.

Si articola su cinque tematiche:

- Autoritratti
- Vicinanze affettive
- Il mondo che non capisco
- Il paesaggio dentro ai miei occhi
- Cosa ricorderò della mia infanzia

Il regolamento verrà esplicitato nel bando, a seguire.

2 - Concorso regionale: “La nuova poesia” (marzo – aprile)

Il concorso “La nuova poesia” promosso dall’ URS per le Marche, è rivolto alle scuole secondarie di II grado della regione Marche.

Si articola su cinque tematiche:

- Autoritratti
- Vicinanze affettive
- Il mondo che richiede il mio coraggio

- Luoghi e “non luoghi”
- Cosa ricorderò di questa mia età e di questo mio tempo

Il regolamento verrà esplicitato nel bando, a seguire.

3. Convegno “ Il pazzo dei libri e la nuova poesia” (maggio / giugno)

E’ previsto un evento conclusivo che riunisca entrambi i concorsi in una **giornata convegnistica**, da organizzare eventualmente nel periodo conclusivo dell’anno scolastico (in un luogo simbolico, quale l’Eremo di Fonte Avellana).

E’ prevista la pubblicazione dei testi vincenti e segnalati.

4. Formazione (settembre)

I due concorsi e la giornata convegnistica potranno creare i presupposti per la **formazione rivolta ai docenti di ogni ordine e grado e agli studenti della secondaria di II grado**, della regione Marche, con priorità per i gli istituti, i docenti e gli studenti che hanno partecipato al concorso.

Al centro della formazione sarà **la voce e il suo impegno nella lettura**.

Leggere è un’attività complessa, radicata culturalmente, costruttrice di strategie espressive e saperi interpretativi. **Legere** è scegliere, raccogliere, dare ordine, è un insieme di saperi imparati con l’istruzione e con la pratica della lettura di testi.

Ma è sufficiente conoscere le modalità d’uso del leggere per rendere la **lettura una compagna di viaggio** nella vita?

Le recenti ricerche, rivelatrici di un graduale, tangibile ed evolutivo distacco dal libro, ci spingono a riflettere sui percorsi fino ad oggi attuati.

Esplorare nuovi orizzonti di possibilità di approccio alla lettura e al libro sembra diventare necessario oggi più che mai. Da qui la scelta di privilegiare, come campo esplorativo, la voce e le sue implicazioni nella lettura.

Nella forza della voce che racconta, che accompagna la cadenza di una poesia affiora l’anima della lingua. La voce è impegnata nella lettura, è complice nella restituzione di un *sensò* che nell’emozione e nell’affettività trova i giusti alleati per coinvolgere, legare il piacere della lettura alla ricerca di un ritorno. La voce suggerisce un’altra vita per la parola.

La parola della poesia, già scarna ed essenziale, non è più sola, richiama attenzione attorno a sé, si offre sguarnita e potente, conosce la gentilezza dei riti, getta il significato oltre il ponte, sposta i confini e riceve solidarietà, in una splendida metafora dell’esistenza umana, desiderata e desiderante.

L’architettura della formazione sarà di tipo laboratoriale e prevederà una struttura per moduli con un numero definito di docenti e studenti, proprio per privilegiare una metodologia che preveda il coinvolgimento diretto nel processo formativo, all’interno del quale la proposta didattica si configuri per significatività, oltre che per conoscenza.

Il programma verrà esplicitato nello specifico progetto, a venire.

Tale progetto resta comunque aperto a possibili sviluppi, non ultimi quelli di carattere ministeriale.

Ancona 11 febbraio 2009

Dott.ssa Paola Martinelli
Referente regionale
del progetto ministeriale
“Amico Libro”